



COMUNE DI FASANO

N.° 14906

Diritt. segret. L. 10

Diritt. segret. L. 10

L'ECCEMO

CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

Dalla scorta del registro di popolazione

CERTIFICA

CHE CURRI ANTONIO, nato in Fasano il 27.II.I9II, risulta avere
la sua residenza in questo Comune al Corso Perrini n.165 e
dal 19.7.1954.

////////////////////

In fede si rilascia in carta libera per uso assegnazione Case Popolari.

li 22 maggio

195 7 =



IL SINDACO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n. 462
Ufficio Amm.vo

Brindisi, li 17 OTT. 1957

AL SIG. Curri Antonio
VIA per la Selva - Lido V. - Scala A/6
 Fasano

OGGETTO: Invio contratto di locazione.-

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto ~~di~~ di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.=

IL PRESIDENTE
(Comm.Com.te Ubaldo VALLARINO)



MUNICIPIO DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

Via Corso Perrini

N. 165

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione di parentela col capo famiglia	Stato Civile	Professione
1	Curri Antonio	Fasano	27.II.I9II	C. F.	con. t.	Muratore operaio
2	Parocchi Nina	"	20.II.I9I9	moglie	" "	Casalinga
3	Curri Giovanni	"	I2.I0.I937	figlio	---	Manovale muratore
4	" Domenico	"	8.2.I94I	"	---	" "
5	" Vito	"	2I.I.I944	"	---	---
6	" Nicola	"	I9.9.I946	"	---	---
7	" Luchina	"	I7.5.I949	"	---	---
8	Vincere Cosmo	"	30.9.I942	convivente	-	---
9	Custodero Leonardo	"	23.I.I947	figliastro	-	---
10	////////////////////					
11						
12						

Rilasciato a richiesta dell'interessato

per uso ass. Case Popolari. =

IL COMPILATORE

Fasano, li 23 maggio

195 7



IL SINDACO

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902).

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 78 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I. sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e (3) ed il

Sig. CURRI ANTONIO

convenzioni che (4) hanno avuto
esecuzione col giorno (5) 10 - 8 - 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. 6/A del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti : L. 497 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 957 289/10

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 19 - 63



DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 19 - 63 al N. 274

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Cinquecento

28 AGO. 1963

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE



Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esecuzione di legge e bollo
(art. undici della legge 20.12.1923, n. 1200)

Ai sensi dell'art. 74

Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino denominato 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 75 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt o(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant e(2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e(3) ed il

Sig. CURRI ANTONIO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 62

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. A/6 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 7197 mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguitamento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add 27 Agosto 1962

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denunzia, add 28 AGO 1962 19 al N. 2489

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL CASSIERE

Bollo e calendario.

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGGENTE

Dot. Davide Farnano

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti ed anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono:

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisce il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrare in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(4) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant e (3) ed il

Sig. CURRI Antonio

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1959

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 6 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti: L. 6.936 mensili anticipate.

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 70 e 71 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 22 AGO. 1959 19 58

I DENUNZianti (7)

PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 28 AGO. 1959 19 al N. 136

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Cento dieci

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Giovane Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunziati e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.
(2) Dimora di ciascuno.
(3) Fra essi denunziati o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).
(4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).
(7) Firma del denunziante o dei denunziati.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I L sottoscritt...o(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant...e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess...o denunziant...e(3) ed il

Sig. Curri Antonio

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 6/8 del 5^e lotto
di Case Popolari nel Comune di Jesano

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 69.36 mensili anticipate. 8.888

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 58.

I DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

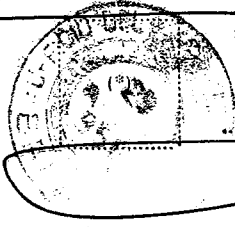
(Com.te) Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO. 1958 al N. 1102

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 1102

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di.....

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(1) 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunziante o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del con-
duttore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolarizzata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

1 sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguen-

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. CURRI Antonio

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 6 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti L. 6.936 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in eseguitamento degli articoli 79 ed 82 della legge
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1960



I. DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 10 - 8 - 1960 al N.

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrisposizioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete ed impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

385260

All'On.le

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

B R I N D I S I

ELENCO IN DOPPIA COPIA DEI DOCUMENTI E ATTI RICHIESTI ALLEGATI

- 1°) Situazione di famiglia;
- 2°) Certificato dell'Ufficio Distrettuale delle II. DD. ;
- 3°) Certificato di residenza nel Comune;
- 4°) Certificato penale in data recente;
- 5°) Dichiarazione attestante il periodo nell'attuale abitazione.
- 6°) Assegno Bancario non trasferibile delle importe di lire 500.

Con osservanza

Fasano, li 24 maggio 1957 -

Bucci Antonio

All'Onle

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

B R I N D I S I

ELENCO IN DOPPIA COPIA DEI DOCUMENTI E ATTI RICHIESTI ALLEGATI

- 1°) Situazione di famiglia;
- 2°) Certificato dell'Ufficio Distrettuale delle II. DD. ;
- 3°) Certificato di residenza nel Comune;
- 4°) Certificato penale in data recente;
- 5°) Dichiarazione attestante il periodo nell'attuale abitazione,
- 6°) Assegno Bancario non trasferibile dello importo di lire 500.

Con osservanza

B. H. 002824 -

Fasano, li 24 maggio 1957 =

Luigi Antonio

D I C H I R A Z I O N E

All'Onle

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI

B R I N D I S I

Il sottoscritto CURRI ANTONIO fu Giovanni, muratore
re domiciliato e residente in Fasano -

DICHIARA E ATTESTA

sotto la sua piena responsabilità, di avere in fitto
una casa di abitazione composta di di due soli vani
nell'abitato di Fasano in Corso Perrini n. 165 p;t.
di proprietà della Signora Legrottaglie Agata, ved.
Ruppi, residente in Fasano al Corso Perrini n. 208.

La suddetta casa è abitata dal sottoscritto con la propria
famiglia sin dal mese di luglio 1954. =

Quanto sopra da servire per uso assegnazione Case Popolari.

Fasano, li 24 Maggio 1957. =

IL DICHIARANTE

Curri Antonio

VISTO: Si autentica la firma del Sig.

Curri Antonio - da Fasano. =

Fasano, li 25 maggio 1957. =

IL SINDACO
Dott. Florindo Perrini



MUNICIPIO DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI FASANO

N. 14527

Diritt. segret. L. 10

Diritt. organza L. 10

L'ESCRITTO

RICHIESTA DI CERTIFICATO

Al nome di CURRI ANTONIO

(di o fu) Giovanni e (di o fu) Casarano Luchina -

nat. o il 27 novembre 19 II in Fasano

circondario (o stato di) Brindisi

si chiede il certificato (**generale, penale o di capacità civile**)

per uso assegnazione Case Popolari .

Fasano, 21 maggio 1957 =

Ill.mo Procuratore della Repubblica

BRINDISI



L'Ufficiale dello Stato Civile

LUIGI PEPE

TRIBUNALE DI BRINDISI

CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato

Si attesta che in questo Casellario giudiziale al nome suindicato risulta:

(Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1. la data; 2. il magistrato che la pronunziò sua sede; 3. il dispositivo o il provvedimento; 4. per le decisioni penali, il titolo del reato con le aggravanti o diminuenti, e indicando se tentato o mancato e se continuato, 5. gli articoli di legge applicati ovvero: NULLA).

24 MAG. 1957



OFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE
— OSTUNI —

SI CERTIFICA

Esistono le matricole dei possessori di beni mobiliari e
immobiliari, nonché tutti gli altri atti ed elementi esistenti presso

l'Ufficio, in essi ~~sono~~ risultano immettere le Dime

Curri Antonio fu Giovanni

Parocchi Nina fu Angelo

Curri Giovanni di Antonio

" Domenico

" Vito

" Nicola

" Lucrezia

Vincere Cosma

Custodero Leonardo fu Rocco

Di ridursi fu assegnazione alloggi =

OSTUNI 23 MAG. 1957



IL DIRETTORE DI 2^ CL.

Rilasciato ESCLUSIVAMENTE

per uso di alloggi

N. 3710 Mod. 24
Esatte 240 per
Diritti d'uffici.
Il Direttore di 2^ Cl.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n. 674
Ufficio Amm.vo

Brindisi, 11 9 SET. 1957

RACCOMANDATA

AL SIG. Curri Antonio

VIA Corso Ferrini No 155

= Galano =

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via fer la Selva lotto 5 scala A interno 6.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5,10.

La invito, pertanto, a presentarsi nella sede di questo Istituto, via Casimiro n.9 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi", per l'ammontare di £. 31.660 come appresso dovute:

a)	- mensilità di fitto e servizi dal	<u>10 SET. 1957</u>	al	<u>10 OTT. 1957</u>
	£.	<u>1.160</u>	vano x vani	<u>5,10</u> £. <u>6.935</u> =
b)	- canone consumo acqua normale	"		<u>450.</u> =
c)	- contributo nelle spese di illuminazione scale	"		<u>70.</u> =
d)	- deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)			<u>22.995</u> =
e)	- deposito spese contrattuali	£.		<u>1.000.</u> =
f)	- I.G.E. 3% su a)	"		<u>209.</u> =
T o t a l e				£. <u>31.660</u> =

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.

Non presentandosi entro il 16 SET. 1957 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'appartamento.

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo VALLARINO)

24-5-1957

On/le

31

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI

B R I N D I S I

Il sottoscritto CURRI ANTONIO fu Giovanni e fu Casarano Luchina, Muratore nato in Fasano il 27.II.1911 ivi residente in Corso Perrini civico 165. -

In ottemperanza al Manifesto in data 9 maggio 1957, Avviso per la assegnazione di alloggi in locazione del V° lotto di Case Popolari di recente costruzione nel Comune di Fasano.

Rivolge rispettosamente istanza a Codesto Istituto, a che, Voglia assegnargli un alloggio in locazione di tre vani ed accessori, corrispondenti a vani contabili 5. -----

Fa presente all'uopo che la casa in parola è di scarsissima ubicazione per la numerosa famiglia del sottoscritto ed in pessime^{mi} condizioni di alloggio. -

Fa presente inoltre che in Fasano persiste sempre la penuria di alloggi, indi è indispensabile occupare un alloggio di cui al suddetto avviso e manifesto del 9 c.m. -----

Speranzoso questa volta che il Consiglio di Amministrazione presso Codesto Istituto vorrà accogliere benevolmente la presente istanza ne anticipa i dovuti ringraziamenti.

Molti doverosi ossequi

Fasano, li 24 maggio 1957. -

Curri Antonio

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000000==000000-----

Prot.N 10129

Brindisi, li 27 DIC. 1966

RACCOMANDATA RR

AL SIG. CURRI Antonio

S. L. M. (P) Lote A/6 - Largo San Minion

PAJA No (PR)

Oggetto: D.P.R. 27.4.1962, n. 231

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella a
vanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto del-
l'alloggio sito in PAJA No Letto 5 scala A/6
Via San Minion a suo tempo assegnatoLe in lo-
cazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di
cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di
legge di cui al D.P.R. 27/4/1962, n. 231 ascende a lire 1.287.230.

Detto importo potrà essere corrisposto in unica
soluzione oppure rateizzato in non oltre 20 anni con rate
mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pra-
tica é necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine
le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto
sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta
di pagamento rateale, il numero degli anni.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto del-
la stessa Legge questo I.A.C.P. non potrà prendere in esa-
me quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei
confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

PA/DV/gg/

I.A.C.P. - Brindisi
PROT. N. 110
75 GEN 1967

Spett/le ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE

POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Il sottoscritto CURRI ANTONIO, inquilino dell'appartamento sito al Largo Don Minzoni 3/6 in FASANO di Brindisi, in ordine a quanto comunicatogli con Vs/.raccomandata del 27 dicembre 1966, informa Codesto Spett/le Istituto che intende adottare il pagamento rateale del prezzo definitivo di cessione del suddetto appartamento. Sceglie pertanto la rateizzazione per numero dieci anni.

Resta in attesa di Vs/ cortese decisione in merito e di essere chiamato a definire la stessa.

Con perfetta stima.

Fasano, 4 Gennaio 1967

Curri Antonio

Ve
M

AR

I.A.C.P. - Brindisi:
PROT. N. 27 NOV 1967

Fasano, 24 Novembre 1967

72100

Spett/le
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI
B R I N D I S I
Via Casimiro, 9

Rif. Vs/ nr. 8302 del 16.11.67
Sez. Inquilinato
Oggetto: congruaggio quote condomini.-

Ho ricevuto la stimata Vs/ di cui a riferimento del
cui contenuto ho preso buona nota e Ve ne ringrazio.

Tuttavia, prima di versare la residua somma a saldo
dell'importo dovutoVi sul c/c nr. 26/2171, dal 1° luglio al
30 novembre c.a., e quindi mettermi in regola con i versamen-
ti mensili successivi, mi permetto sottoporre alla Vs/ cortese
attenzione il seguente prospetto di conteggio perchè lo esaminiate:

dal 1.7.67 al 30/11/67
mesi 5 x £ 13.446 (mensilità di ammortamento)..... £. 67.230.=

meno:

- importo versato e stornato dal c/c. nr.

26/658 £. 16.110

(1) - cauzione versata il 10/10/67 " 22.995 " 39.105.=

Residuo a credito Vs/ al 30.11.1967..... £. 28.125.=

PregandoVi di darmi benestare di quanto suesposto per
poter regolarizzare al più presto, invio i miei disnti saluti.

Curri Antonio
Curri Antonio

CURRI ANTONIO
Largo Don Minzoni 3/6
72015 FASANO DI BRINDISI

(1) V. al punto 16° del
Contratto di Locazione

2195
2 OFEB. 1978

Al notaio Vincenzo IORACONO - Brindisi

Al sig. CURRI Antonio - 5° Lotto Scala A/6
large don Minsoni, 5- PASANO (BR)

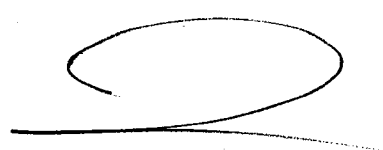
Il sig. CURRI Antonio ha chiesto quietanza liberatoria,
per l'alloggio del quale è assegnatario e per il quale ha firmato
contratto di compravendita, previo pagamento del debito residuo.

Pertanto, dopo che il sig. CURRI avrà dimostrato di aver
versato sul c/c Postale n° 26-2171 la somma di lire 49.545=,
quale debite residuo del costo di cessione dell'alloggio
descritte in indirizzo, la S.V. potrà procedere a quanto richiesto
dallo interessato.

IL PRESIDENTE

(dott. Raffaele FICHETTO)

LQ/MT/DV



Raccomandata

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI
B R I N D I S I

Il sottoscritto CURRI Antonio, da Fasano Largo don Minzoni n.5 int.6 del 5° lotto, assegnatario di un alloggio popolare, dichiara di aver ultimato il pagamento delle rate di ammortamento nel mese di luglio 1977.-

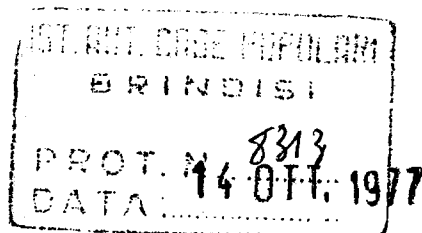
Pertanto, chiede la quietanza deliberatorio.

Allaga fotocopia del penultimo versamento effettuato nel mese di giugno 1977.

Si fa presente a codesto Istituto che la ricevuta dell'ultimo versamento effettuato nel mese di luglio 1977, non é in grado di esibirla perché é stata smarrita. Comunque presso Codesto Istituto risulta la mia ultima rimessa.

Grazie ed distinti saluti

Fasano, li 12 ottobre 1977



Il richiedente

Curri Antonio

Fasano, 23 Maggio 1977

Spett/
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di
72100 BRINDISI

Oggetto: C.tto n.5014 del 4/10/67 - Cessione proprietà
alloggi popolari.

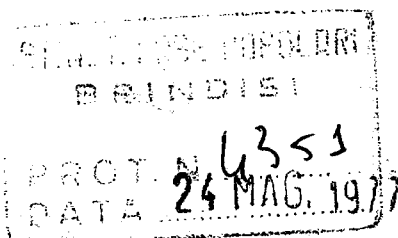
Con riferimento al contratto citato a margine, Vi prego
voler comunicarmi l'importo residuo che ho da versare
per esaurire integralmente il prezzo del suddetto con-
tratto.

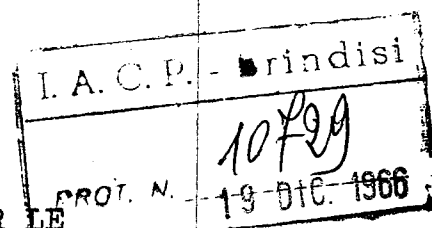
In attesa, Vi ringrazio e porgo distinti saluti.

Curri Antonio

Curri Antonio
L;go Don Minzoni A/6
72015 FASANO (BR)

Curri Antonio





Spett/le ISTITUTO AUTONOMO PER LE

CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

B R I N D I S I

Il sottoscritto CURRI ANTONIO, nato a Fasano (BR) il 27.11.11 ed ivi residente a Largo Don Minzoni - Palazzina 3^a interno 6 - Case Popolari, in virtù del D.P.R. del 17.1.'59 nr. 9, si permette inoltrare a Codesto Spett/le Istituto cortese istanza per ottenere l'accesso alla proprietà dell'appartamento sito a Largo Don Minzoni - pal. 3^a int. 6 - Case Popolari-Fasano (BR) che occupa in qualità di inquilino dal 17 Settembre 1957.

Fa presente che, in seguito a comunicazione pervenutagli tramite raccomandata del 12.10.59 prot. 1413 dell'Ufficio Amm.vo, il sottoscritto ha inviato a Codesto Spett.le Istituto l'apposito modulo a stampa redatto per la domanda con r.r. 3737 del 5.12.1959, corredata della ricevuta di versamento di lire 5.000 (cinquemila), a titolo spese contrattuali, a mezzo vaglia postale nr. 30 del 4.12.59, a favore di Codesto Spett.le Istituto.

Per quanto sopra, e, confidando nella benevola considerazione della presente, resta in attesa di gentile riscontro.

Con perfetta stima riverisce.

A/R

5 6A-CA
Sub A/6
FASANO

Fasano, 15 Dicembre 1966

Carri Antonio

Arguito di accertamenti effettuati si
è riscontrato che il Sig. Carri Antonio
ha versato L. 5000 in recente
eser. contrattualistica per il
riscatto dell' alloggio (sch. 754)

AR 27-12-66

2

AR.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. CURRI Antonio
Lotto 5² Scala A Int. 6
Via fr Taranto
FASANO

Oggetto: Regularizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 2.013., in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

diaposto per l'aggiornamento di detto corso di formazione per
ragioni tecnico-contabili e contabili. Il nuovo corso
di detto nuovo corso parte il 10.10.1971.
Dalla verifica contabile, da 10.10.1971.
Tutt'oggi non ha corrisposto a conto di bilancio, pertanto,
questo bilancio di bilancio si riferisce al periodo di bilancio
della verifica contabile, da 10.10.1971.
Dalla verifica contabile, da 10.10.1971.

diaposto per l'aggiornamento di detto corso di formazione per

ragioni tecnico-contabili e contabili. Il nuovo corso

di detto nuovo corso parte il 10.10.1971.

Dalla verifica contabile, da 10.10.1971.

Tutt'oggi non ha corrisposto a conto di bilancio, pertanto,

questo bilancio di bilancio si riferisce al periodo di bilancio

della verifica contabile, da 10.10.1971.

Dalla verifica contabile, da 10.10.1971.

Tutt'oggi non ha corrisposto a conto di bilancio, pertanto,

questo bilancio di bilancio si riferisce al periodo di bilancio

della verifica contabile, da 10.10.1971.

Dalla verifica contabile, da 10.10.1971.

Tutt'oggi non ha corrisposto a conto di bilancio, pertanto,

questo bilancio di bilancio si riferisce al periodo di bilancio

della verifica contabile, da 10.10.1971.

Dalla verifica contabile, da 10.10.1971.

Tutt'oggi non ha corrisposto a conto di bilancio, pertanto,

questo bilancio di bilancio si riferisce al periodo di bilancio

della verifica contabile, da 10.10.1971.

Dalla verifica contabile, da 10.10.1971.

Tutt'oggi non ha corrisposto a conto di bilancio, pertanto,

questo bilancio di bilancio si riferisce al periodo di bilancio

della verifica contabile, da 10.10.1971.

Dalla verifica contabile, da 10.10.1971.

Tutt'oggi non ha corrisposto a conto di bilancio, pertanto,

questo bilancio di bilancio si riferisce al periodo di bilancio

della verifica contabile, da 10.10.1971.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7223

Brindisi, li 10-8-61

AL SIG. Cuni Antonio

Lotto 5° Scala A Int. 6

Via in Taranto

Fano

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.444 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.10 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 8.063 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.444</u> vano per vani <u>5.10</u> £ .	<u>7.194</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>216</u>
	<u>8.063</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



PA/MI/ta.

Handwritten text, possibly a signature or name, including the letter 'A' and some illegible characters.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.

Handwritten text, possibly a signature or name.